



SETTORE PROPONENTE: AFFARI GENERALI

AVVISO

N. 117 DEL 03-07-2026

Oggetto: Consultazione pubblica per l'integrazione dell'art. 13 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Como

E' aperta la consultazione pubblica per l'integrazione dell'art. 13 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Como

È consultabile online su questo sito nella sezione Amministrazione trasparente / Disposizioni generali / Atti generali / Codice disciplinare e codice di condotta / CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI COMO, la bozza del **codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Como** recante l'integrazione dell'art. 13, *Tutela della segnalazione di condotte illecite ("whistleblowing")*, come evidenziata con carattere di colore rosso.

L'integrazione viene disposta in attuazione di quanto previsto dalle linee guida Anac n. 1 in materia di *whistleblowing* sui canali interni di segnalazione, approvate con delibera n° 478 del 26 novembre 2025 e di quanto previsto dalle "Misure organizzative per la Gestione delle segnalazioni di whistleblowing", approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 in data 5/6/2026.

In particolare, si rende necessario inserire nel codice apposite disposizioni dedicate al *whistleblowing*, in cui richiamare i doveri di tutti i soggetti coinvolti di:

- rispettare gli obblighi di riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona segnalata, delle persone menzionate nella segnalazione e degli altri soggetti da tutelare nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;

- trasmettere immediatamente la segnalazione *whistleblowing* al soggetto interno competente, laddove la stessa sia ricevuta erroneamente, garantendo la riservatezza dell'identità della persona segnalante;

- e in cui prevedere espressamente il divieto di ritorsioni, anche solo tentate o minacciate, in ragione della segnalazione.

Con l'inserimento, nel codice di comportamento, degli obblighi di riservatezza e del divieto di ritorsione, questi assumono natura di obblighi sanzionabili disciplinarmente. Il codice di comportamento prevede, infatti, doveri che hanno una rilevanza giuridica, a prescindere dalle personali adesioni o convinzioni dei dipendenti.

Infine, si rende necessario l'inserimento nel codice della applicazione di una sanzione disciplinare nell'ipotesi in cui sia stata accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

La procedura per l'aggiornamento dell'art. 13 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Como è aperta alla partecipazione di tutti i cittadini, con l'obiettivo di acquisire eventuali osservazioni, proposte di modificazioni o integrazioni.

Gli interessati possono inviare i propri contributi sia singolarmente che in forma associata, identificandosi attraverso account di posta elettronica certificata o firma digitale o fornendo il documento di identità.

E' necessario utilizzare il modulo disponibile online nella sezione Amministrazione trasparente, inviandolo alternativamente:

- all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune (esclusivamente da altro indirizzo PEC): protocollo@comune.pec.como.it
- all'indirizzo di posta elettronica ordinaria: trasparenza@comune.como.it

entro le ore 24.00 del giorno 13 settembre 2026.

Il Dirigente

Dott.ssa Roberta Beltrame

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*